

Benedizione finale

S: Signore, tu ci scruti e ci conosci, ti fidi di noi e ci doni la tua grazia. Tu ci chiami ad essere sempre più partecipi della tua azione misericordiosa, ci inviti ad essere testimoni fedeli e gioiosi annunciatori della Tua Parola. Rendici capaci di essere degni testimoni del tuo Vangelo nel nostro cammino, per Cristo nostro Signore.

T. Amen

Canto finale: giovani orizzonti

Ciao, amico, in che piazza vai?
Spazi immensi, libero ora sei.
Perché le strade oggi siano meno vuote,
perché il sorriso tuo resti a noi per sempre.

Le tue mani stringono ancora mani,
la tua vita è forte dentro noi.
Profumo di cielo aveva il pane con te mangiato,
e l'infinito in terra ha con te giocato.

*E tu resta ancora qui Giovanni,
resta, vivi con noi per sempre.
Resta nei cuori, resta tra la gente.
E tu giovani orizzonti va nel mondo libero. (2v).*

Il tuo passo festa di passi è...
La città vuota è senza te.
E come dimenticare i giorni della tua festa?
E come dimenticarti? Non andare... resta!

*Il tuo amore, il tuo sorriso, ali giovani ai tuoi occhi.
Tu sei vivo per le strade. Tu sei festa nella gente.
Tu in cerca di futuro, canta ancora libertà (2v).*

**“da mihi animas cetera tolle”**

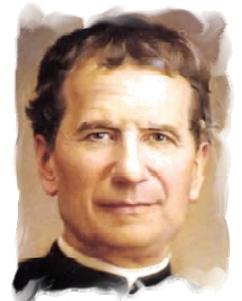
Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conosco, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Dal Libro del profeta Geremia (1,4-10)

Canto: Padre Maestro e Amico

Padre di molte genti padre,
il nostro grido ascolta è il canto della vita.
Quella perenne giovinezza
che tu portavi in cuore perché non doni a noi.

*Padre maestro ed amico
noi giovani del mondo guardiamo ancora a te.
Apri il nostro cuore a Cristo
sostieni il nostro impegno in questa società. Oh, oh, oh...*



Festa con te la vita è festa,
con te la vita è canto è fremito di gioia.
Oggi tra noi è ancora vivo
l'amore che nutrivi per tutti i figli tuoi.

S Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen!

S Il Signore sia con voi.

T E con il tuo spirito!

S Dio Padre ha donato a Don Bosco il suo stesso Spirito: gli ha dato molta sapienza e una grande saggezza per educare ragazzi e giovani con amorevole fermezza. Preghiamo insieme affinché discenda su di noi lo Spirito Santo.

Manda, Signore, il tuo Spirito,
perché nella nostra mente e nel nostro cuore
ci sia spazio per accogliere il tuo messaggio di vita;
donaci il coraggio e la forza di obbedire al tuo comando,
e di fare come tu ci hai indicato
con la tua venuta nel mondo e con la tua vita.

Manda, Signore, il tuo Spirito,
perché riempi del suo amore la nostra esistenza,
apra il nostro cuore all'accoglienza e all'ospitalità,
ci riveli in quale grande gioco d'amore
ci raggiunge la felicità che tu ci doni.

Dal Vangelo secondo Giovanni 15,1-11

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Per riflettere...

Preghiera insieme

*Quando vogliamo nella Chiesa essere
i soli costruttori del tuo Regno.*

Quando agiamo senza abbandonarci in Te.

Quando non lasciamo che la tua Parola ci scuota nel profondo.

Quando non sappiamo assimilare

le tue prospettive di croce nel nostro servizio.

Quando non riusciamo ad essere noi come pane che si dona e che nutre.

Quando non annunciamo la tua Parola di giustizia e di verità.

Let.: *Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.*

Tutti: **Nell'ora della prova e della stanchezza, aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.**

Let.: *Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla.*

Tutti: **Nella preghiera quotidiana, aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.**

Let.: *Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.*

Tutti: **Per vivere secondo il tuo nome, aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.**

PROMESSA EDUCATORI

Chiamato ad annunciare la tua Parola, aiutami, Signore, a vivere di Te, aiutami a parlare di te con gli occhi limpidi di chi si vuole stupire ancora. Fa' che nei miei comportamenti risplenda la Tua Luce per illuminare la via della vita a coloro che oggi Tu metterai sul mio cammino. Donami la sapienza e l'umiltà della preghiera per vivere sempre in comunione con Te come il tralcio con la vite, affinché l'apostolato non sia esibizione di me, ma irradiazione del Tuo Amore, che esiste e palpita in me. Ho paura, Signore, della mia povertà. Regalami, perciò, il conforto di veder crescere i ragazzi nella conoscenza e nel servizio di Te. Fammi silenzio per udirli. Fammi ombra per seguirli. Fammi sosta per attenderli. Fammi vento per scuoterli. Fammi soglia per accoglierli. Infondi in me una grande passione per la Verità, e impediscimi di parlare in tuo nome se prima non ti ho consultato. Salvami dalla presunzione di sapere tutto, dall'arroganza di chi non ammette dubbi; Vergine Maria, madre e sorella della mia fede, metto nel tuo cuore **il sì** della mia missione di educatore. Accompagnami con ferma dolcezza, come soltanto una madre sa fare, per cantare il servizio come vera libertà, per vivere la generosità, per invitare tutti alla vera festa della vita affinché io possa realizzare, con Te, il grande sogno che hai per ciascuno di loro. Amen

PROMESSA ANIMATORI

Grazie Signore, che mi hai voluto con Te fin dal battesimo, e che mi hai posto sotto la guida di don Bosco perché diventi un “buon cristiano e un onesto cittadino”. Per questo oggi io **SCELGO** di impegnarmi a diventare un onesto e umile animatore di seguirti e di incontrarti nelle mie preghiere, di farmi guidare dal tuo Spirito Santo affinché io possa animare nella purezza e gioia autentica, testimone allegro e coraggioso tra i bambini e ragazzi, disponibile e generoso nel servizio, e fedele nel compimento del mio dovere quotidiano. Ho bisogno del Tuo aiuto e dei Tuoi consigli, perché assieme a don Bosco e Maria Ausiliatrice mi sosteniate ogni giorno per vivere secondo il vostro esempio. Aiutatemi ad avere sempre un’energia esplosiva e propositiva in armonia con gli educatori nel servizio verso il prossimo. Amen

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me. Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me motivo di obbrobrio e di scherno ogni giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome!». Ma nel mio cuore c’era come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. Sentivo le insinuazioni di molti: «Terrore all’intorno! Denunciatelo e lo denunceremo». Tutti i miei amici spiavano la mia caduta. Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori cadranno e non potranno prevalere; saranno molto confusi perché non riusciranno, la loro vergogna sarà eterna e incancellabile.

Dal Libro del profeta Geremia 20,7-18

Lett.: *Se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovette lavarvi i piedi gli uni gli altri.*

Tutti: **Nel servizio che ci hai affidato, aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.**

Lett.: *Un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato.*

Tutti: **Nell’esercizio umile e fedele del nostro servizio, aiutaci, Signore, a rimanere nel tuo amore.**

*Quando il mondo non trova in noi la Gioia del tuo vangelo.
Quando in noi emergono le nostre povertà
e abbiamo bisogno della tua misericordia, perdonaci Signore.
Gesù, tu ci hai chiamati a seguirti per portare a tutti il Tuo amore.
Noi vogliamo rinnovare davanti a te la nostra di-sponibilità.
Tu donaci la grazia di perseverare.
Accresci la nostra fede
e insegnaci a vivere di preghiera e di ascolto come Maria, tua madre.
Ti preghiamo, conservaci sempre nel tuo amore.*

Amen

L1: Oggi nella giornata di San Francesco di Sales, il santo della bontà a cui don Bosco si è ispirato per fondare appunto i salesiani, ricordiamo una sua espressione che dice: “La persona è la perfezione dell’universo; l’amore è la perfezione della persona; la carità è la perfezione dell’amore”. E’ una visione universale che colloca in scala ascendente quattro modi di esistere: l’essere, l’essere persona, l’amore come forma superiore a qualsiasi altra espressione, la carità come espressione massima dell’amore.

La carità è il centro di ogni spiritualità cristiana: non è solo il primo comandamento, ma è anche la fonte di energia per progredire. L’accendersi della carità in noi è un mistero e una grazia; non proviene da iniziativa umana, ma è partecipazione alla vita divina ed effetto della presenza dello Spirito. Non potremmo amare Dio se Lui non ci avesse amato per primo, facendoci sentire e dandoci il gusto e il desiderio, l’intelligenza e la volontà, per corrispondervi. Non potremmo nemmeno amare il prossimo e vedere in esso l’immagine di Dio, se non avessimo l’esperienza personale dell’amore di Dio.

Breve momento di silenzio.

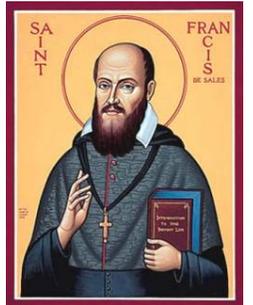
Canto : **Seguendo quel sogno**

Nei cuori giovani di tutto il mondo, il suo ricordo, un prete semplice, diceva sempre : “ Per voi giovani, io spendo tutto e non voglio niente.

C’è un Dio che crede in noi, ci fa sognare cose in grande, a realizzarle io vi aiuterò. Perché la vita conta su di voi.

Datele un senso, non è tempo perso. Ché la felicità attende chi la cerca”.

Vorrei avere il coraggio di essere come sei Tu, dedicare la vita ai giovani,



che ancora stanno cercando momenti di felicità.

Ma non è facile restare in piedi, sicuramente so che sbaglierò,
lasciare il mondo come hai fatto Tu.

Correre il rischio di sentirmi solo, per fare come te.

Molto lavoro affronterò, perché per impegnarsi con i giovani
è necessaria molta volontà. Sguardo sempre attento,
cuore sempre pronto e familiarità per camminare insieme.

*Vorrei avere il coraggio di essere come sei Tu, dedicare la vita ai giovani,
che ancora stanno cercando un futuro di felicità.*

Seguendo Te col tempo ho aperto il cuore ho visto che lì,
c'era un sogno da vivere e credere.

Crescendo lentamente ho scelto anch'io il tuo sentiero.

E quando avrò paura dei sogni, dei giorni del mondo,
ti chiederò il coraggio di essere come sei Tu,
dedicare la vita ai giovani che insieme riscopriranno la voglia di vivere.

E ancora oggi il Tuo sogno continua con me.

Durante il canto ci sarà la benedizione delle tessere.

PROMESSA ALLIEVI ANIMATORI

Grazie Signore,
per avermi fatto incontrare il gruppo,
le suore, i sacerdoti, l'oratorio.
Grazie per avermi dato la possibilità
di conoscere la famiglia salesiana
e di essere un allievo animatore.
Oggi, davanti a Te Signore,
e con l'aiuto Tuo e di don Bosco
PROMETTO di camminare con Te,
di essere Tuo amico
e amico di tutti
con allegria e semplicità,
e di impegnarmi
nei miei doveri quotidiani
per diventare un buon cristiano.
Amen

PROMESSA ANIMATORI JUNIOR

Grazie Signore,
perché mi hai cercato e tenuto con Te
avvicinandomi alla famiglia salesiana
e ora mi chiami ad essere un animatore junior.
Oggi **VOGLIO** farti la mia promessa
e con il Tuo aiuto e quello di don Bosco
mi impegno a crescere nell'amicizia con Te, Signore,
ad essere umile e sincero con tutti,
ad essere un esempio cristiano
in mezzo ai miei compagni,
ad aver fiducia nei miei genitori e negli educatori.
Aiutami ad essere fedele ogni giorno
a questa promessa
nell'umiltà e semplicità della Tua parola. Amen

L2 : Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio" E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: "Che cercate?". Gli risposero: "Rabbì (che significa maestro), dove abiti?" Disse loro: "Venite e vedrete".

Giovanni 1,35-42

L3: "VENITE e VEDRETE!" L'invito diventa storia di uomini che Dio associa alla sua opera di salvezza, mistero nel quale la debolezza, il peccato e il tradimento sembrano dissolversi in una chiamata tanto irresistibile quanto incomprensibile. Miracolo che vede l'uomo affiancato a Dio, chiamato a collaborare con Lui nell'opera della salvezza. Vocazione, miracolo grande che lo Spirito opera quando illumina una frase, un gesto, una parola, e ti senti interpellato. Gli Apostoli non capiscono ciò che li attende, e anche noi vorremmo non capire, dimenticare, fuggire, ma prima o poi 'senti' che sei chiamato. Tu, proprio tu e non altri, è solo questione di aprire il cuore alla Sua voce, di avere il coraggio di lasciarsi travolgere dall'entusiasmo, dalla necessità di seguirLo dove? Non importa, dove vorrà! Si può andare o non andare, rispondere o tacere, ma tutto perde importanza se si va, si risponde, senza comprendere ma il cammino è già iniziato!